Coltivava canapa indiana al Greco di Tufo, pregiudicato arrestato dalle Fiamme Gialle

Scritto da Red.
Lunedì 25 Febbraio 2013 09:47



AVELLINO – Una coltivazione di cannabis indica organizzata secondo la più moderna tecnologia e aromatizzata dagli effluvi di uno dei più noti vitigni italiani, quel Greco di Tufo, che, insieme con il Fiano di Avellino e il Taurasi, costituisce una delle perle della produzione vincola irpina, è stata scoperta al termine di un'operazione antidroga condotta dai finanzieri del nucleo di polizia tributaria. Ad organizzare e a coltivare l'estesa piantagione in una caverna naturale situata in un terreno coltivato a vigneti del famoso "Greco di Tufo", riscaldata giornalmente con pannelli alogeni collegati ad un timer, era D.G., già noto per i suoi precedenti e per essere un assuntore di sostanze stupefacenti.

Alla sua individuazione, dopo meticolose indagini ed accurati appostamenti, sono giunte le Fiamme gialle che l'hanno colto in flagranza di reato anche per furto di energia elettrica in quanto le lampade alogene erano state collegate con un cavo, direttamente alla rete elettrica, senza passare attraverso il contatore. Sia le piante di "cannabis", tutte di pregevole qualità, cosiddetta "giamaicana", sia le attrezzature ed i materiali impiegati per favorirne la vegetazione sono stati posti sotto sequestro a disposizione dell'autorità giudiziaria.